

PREFAZIONE

La repubblica di Venezia, che nel merito della sapienza civile precorse ed avanzò di gran lunga tutte le altre nazioni, vinse fino dal 24 di luglio del 1296, nel maggior consiglio, una legge, per cui s'ordinò che tutti gli ambasciatori, compiuta la legazione, riferissero al consiglio da cui erano eletti, i successi della medesima.

Questa legge utilissima alla repubblica (come bene osserva il Cibrario *) perchè tenea svegliata la vigilanza dei ministri che si mandavano alle potenze straniere, e perchè forniva i regolatori dello stato di un mezzo sicuro per conoscere ben addentro le forze, e le inclinazioni delle medesime; questa legge, diciamo, tenuta in osservanza dall'epoca della remota sua origine fino agli estremi giorni della repubblica, procacciando pel corso di tanti secoli una seguita e universale raccolta di tutto che d'im-

* Nella prefazione alle *Relazioni dello stato di Savoja negli anni 1574, 1670, 1743 scritte dagli ambasciatori veneti Molini, Bellegno e Foscarini, con note ed illustrazioni del N. U. Luigi Cibrario sost. procurat. gen. di S. M.* — Torino, dalla tipografia Alliana, 1830.